

ma il costo della chiamata, oltre ad essere superiore rispetto a quello di una chiamata da rete fissa Telecom (massimo 14,26 centesimi al minuto) varia a secondo dell'operatore mobile che si utilizza (tra 24,17 e i 48 centesimi al minuto più lo scatto alla risposta, tra i 12,40 e i 30 centesimi, a secondo dell'operatore mobile che fornisce il servizio di chiamata);

la RAI avvisa i suoi abbonati che la chiamata sarà a pagamento, ma non specifica il costo della chiamata per ogni singolo gestore telefonico;

non è possibile contattare la RAI per avere informazioni personali attraverso un numero verde che quindi non sia a pagamento;

il cittadino è un abbonato RAI;

la RAI è un'azienda pubblica che svolge un servizio pubblico;

ogni cittadino ha la libertà di potere decidere liberamente a quale operatore telefonico abbonarsi;

ogni abbonato RAI dovrebbe aver garantiti gli stessi servizi che l'azienda pubblica Rai offre indipendentemente dal gestore telefonico che utilizza per contattarla;

i costi dei suddetti servizi dovrebbero essere uguali per tutti gli abbonati RAI —

se non ritenga che, nell'ambito del contratto di servizio, debba essere inserita una clausola volta a prevedere che la concessionaria garantisca agli utenti del servizio radiotelevisivo l'accesso alle informazioni tramite il servizio telefonico attraverso tutti gli operatori telefonici alle condizioni di mercato più vantaggiose. (4-08168)

\* \* \*

#### DIFESA

*Interrogazione a risposta scritta:*

SARDELLI, NICOTRA e LEZZA. — *Al Ministro della difesa, al Ministro delle in-*

*frastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

risulta all'interrogante che da alcune settimane molti voli destinati all'aeroporto di Brindisi vengono dirottati su Bari nelle condizioni di visibilità inferiore a 5000 metri in orizzontale e a 1500 metri in verticale, in quanto l'Enac non autorizza l'atterraggio degli aerei nell'aeroporto di Brindisi, persistendo la mancanza di sicurezza per vecchie costruzioni dell'aeronautica militare lungo l'asse longitudinale della pista dell'aeroporto di Brindisi per 150 metri da entrambi i lati;

l'aeronautica militare rigetta da tempo la richiesta dell'Enac per la gestione delle piste di atterraggio finalizzata all'utilizzo di cospicui investimenti finanziari per il miglioramento della sicurezza e della fruizione dell'aeroporto di Brindisi —

se non ritengano utile adottare le opportune iniziative perché si giunga ad un incontro al fine di appianare il contenzioso che crea disagi e danni economici incalcolabili al territorio;

quali interventi urgenti i ministeri vogliano mettere in atto al fine di risolvere al più presto la grave questione. (4-08174)

\* \* \*

#### ECONOMIA E FINANZE

*Interrogazione a risposta scritta:*

GIULIO CONTI. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

risulta all'interrogante che in data 15 luglio 2003 il Presidente dell'ANCSA, Associazione Nazionale Centri Soccorso Autoveicoli con sede in Pistoia (Via Sozomeno, 2 - 51100 - tel. 0573.24226 - fax 0573.24227), ha provveduto ad inoltrare a tutti i custodi amministrativi di Roma e provincia una comunicazione avente ad oggetto lo « smaltimento di tutti i veicoli in giacenza nelle depositerie — invio relativi elenchi all'ANCSA »;